



METTIAMO TE AL PRIMO POSTO IN EUROPA

Mettere le persone al primo posto - La nostra agenda per una forte economia ed una società giusta

Questi sono tempi disperatamente problematici. Siamo nella morsa di una crisi economica creata dalla deregulation dei mercati, dalla crescente disuguaglianza, dall'avidità dei banchieri e degli speculatori. Tutti noi conosciamo qualcuno che ha perso il suo lavoro, o la sua casa, o che lotta per pagare le bollette. Eppure la risposta dei governi in tutta Europa è di consegnare miliardi ai banchieri ed alla grande impresa mentre si programmano tagli ai servizi pubblici vitali. I sindacati in tutta Europa esigono che i governi **METTANO PRIMA LE PERSONE**, prendano urgenti iniziative per costruire una società più giusta e aiutino le lavoratrici e i lavoratori - duramente provati - a superare la crisi. Vogliamo un nuovo patto per un'Europa Sociale. Riusciremo a raggiungere i nostri scopi rimanendo uniti nella lotta.

Un Sistema in Crisi

La crisi economica è il risultato dell'avidità dei banchieri e degli speculatori che giocano d'azzardo con il denaro e con il futuro di tutti noi. E' il risultato di un sistema finanziario ed economico cui è stato permesso di girare vorticosamente fuori controllo, consentendo l'arricchimento di pochi privilegiati, lasciando il conto da saldare a tutti gli altri. Ora il nostro richiamo ai governi è che agiscano in modo da proteggere le nostre famiglie e le nostre comunità e perché possano gettare le basi per un'economia più forte e più giusta.

Mettere le persone al primo posto

E' adesso il momento di mettere le persone al primo posto. Non si deve far pagare il prezzo della crisi a coloro che lavorano duramente e che non l'hanno creata. Le persone con un salario medio o basso, i disoccupati, le donne, i giovani, i pensionati, le minoranze ed i disabili sono particolarmente vulnerabili. Esigiamo un'azione governativa decisiva per:

- *Proteggere i posti di lavoro. La gente è giustamente in collera perché miliardi sono stati pompati nelle banche mentre le stesse continuano a non prestare il denaro. Se si salvano le banche più importanti acquisendole alla proprietà pubblica queste devono essere gestite a beneficio di tutti. La nostra partecipazione nelle banche – sia come contribuenti sia come risparmiatori - deve essere destinata ad aiutare la gente a ritrovare il lavoro e a sostenere coloro che nelle nostre comunità pagano senza averne alcuna colpa.*
- *Porre fine al salvataggio di aziende multinazionali che hanno raccolto grandi profitti assumendo la gestione dei servizi pubblici, scippando il contribuente e le lavoratrici e i lavoratori pubblici. I governi devono ora investire nelle scuole e negli ospedali pubblici, e non consegnarli al profitto privato.*
- *Porre fine alla perdita della casa. Dare urgente aiuto a coloro che lottano per pagare i loro mutui e dare maggiore certezza a chi è in affitto. Dare alle autorità pubbliche il denaro per*

l'edilizia popolare e per la ristrutturazione delle case, per l'acquisto di quelle sfitte e per una politica della casa più economica in modo da affrontare la scarsità abitativa.

- *Fornire aiuti aggiuntivi per l'elevato costo dei combustibili, attraverso una tassa sui profitti delle società energetiche*
- *Aiutare di più le persone espulse dal lavoro - più cassa integrazione, indennità di disoccupazione, ammortizzatori sociali dignitosi e possibilità di formazione per aiutare il rientro nel mercato del lavoro, con apprendistati qualificanti e formazione per i giovani disoccupati.*
- *Assicurare efficace regolazione - nell'interesse pubblico - delle istituzioni finanziarie e delle imprese.*

Servizi Pubblici – Un'ancora di salvezza

I servizi pubblici sono l'ancora di salvezza per le comunità ed una rete vitale di sicurezza per la nostra gente che deve affrontare tempi duri. Danno lavoro e sostengono le economie locali.

Chiediamo ai governi che:

- *Fermino i tagli all'occupazione nei servizi pubblici che fanno crescere la disoccupazione e indeboliscono i servizi essenziali.*
- *Estendano i servizi che aiutano le persone che lottano per tirare avanti - come l'edilizia popolare, le sanità e l'assistenza sociale.*
- *Aumentino i finanziamenti alle comunità e alle organizzazioni del terzo settore che offrono un aiuto vitale per le persone più bisognose.*
- *Fermino la svendita dei nostri servizi pubblici. I mercati, la concorrenza, e la gestione di terzi che hanno rilevato i nostri servizi sanitari e locali non sono compresi da nessuno e non funzionano.*
- *Concordino un Nuovo Programma Verde per investire ora nella tecnologia ambientale, nei lavori verdi e progetti di risparmio energetico.*

Lavorare assieme

Noi abbiamo bisogno di fare la nostra parte nell'affrontare queste sfide. Le comunità e i sindacati, in tutta Europa, lavorano assieme e fanno campagne per il cambiamento.

Noi non possiamo fare "come su nulla fosse" laddove i banchieri e i bonus contano più delle persone e dei servizi pubblici. Abbiamo bisogno di costruire una società più giusta, basata su buona occupazione, servizi pubblici di qualità ed una società più forte e più tollerante. Noi chiediamo ai governi di:

- *Rendere il sistema fiscale equo e reprimere l'evasione fiscale – fermare ogni altro taglio ai servizi pubblici, così essenziali per le nostre comunità nella recessione;*
- *Fare dei salari dignitosi, senza discriminazioni salariali, di un vero salario minimo e dell'aumento delle prestazioni sociali per tutti una priorità così che nessuno debba indebitarsi pericolosamente.*
- *Fornire pensioni pubbliche adeguate a garantire un pensionamento dignitoso.*
- *Dare nuove regole alla finanza e assicurarsi che i nostri risparmi e pensioni siano investiti in modo responsabile.*
- *Mantenere livelli di aiuti allo sviluppo così che i più poveri tra i poveri non siano costretti a sopportare il peso delle crisi.*

Questa crisi ha dimostrato cosa può accadere quando l'ineguaglianza, l'avidità del privato e le forze non regolate del mercato vanno fuori controllo. I sindacati in tutta Europa si devono confrontare con richieste di tagli salariali, pensioni e servizi e confutare i miti razzisti e le false soluzioni spacciate dall'estrema destra. È tempo di riaffermare le cose più importanti – mettere le persone al primo posto e i valori della giustizia, solidarietà e democrazia – valori che le lavoratrici e i lavoratori dei servizi pubblici mettono in pratica ogni giorno.

I sindacati in tutta Europa sono in prima linea nelle campagne per migliori servizi pubblici e per una vita migliore per le lavoratrici e i lavoratori dei servizi pubblici – lavoratrici e lavoratori come te che meritano di essere trattati con dignità e rispetto.

I SINDACATI – METTONO TE AL PRIMO POSTO

FUNZIONE PUBBLICA CGIL
(ITALIA)
www.fpcgil.it

VER.DI
(GERMANIA)
www.verdi.de

UNISON
(REGNO UNITO)
www.unison.co.uk